



Prot. n. 18218

Treviso 21/02/2011

Oggetto: esercizio della pesca nelle acque del fiume Livenza. Anno 2011.
Prescrizioni, L. R. n. 19/1998.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 14 della L. R. 28 aprile 1998, n. 19, che pone il divieto di esercitare la pesca nelle acque classificate salmonicole dall'ultimo lunedì del mese di settembre al primo sabato del mese di marzo;

Considerato che il Decreto n. 2265 del 02/11/2010 dell'Assessore Regionale alle Risorse Rurali, Agroalimentari e Forestali della Regione Friuli-Venezia Giulia, prevede, per l'anno 2011, che la pesca sportiva nelle acque classificate salmonicole del fiume Livenza sia consentita dall'ultima domenica di marzo all'ultima domenica di settembre;

Ritenuto di uniformare il periodo d'esercizio della pesca sportiva nelle acque del fiume Livenza, al fine di assicurare la salvaguardia della fauna ittica:

Visti gli art. 14 e 16 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19;

DECRETA

- 1) L'esercizio della pesca nel Fiume Livenza, limitatamente alle acque salmonicole (zona "A"), per l'anno 2011, è consentito da domenica 27 marzo a domenica 25 settembre;
- 2) Il presente Decreto è esposto all'albo della Provincia per quindici giorni.

Il Presidente
Leonardo Muraro

RELAZIONE

Anche per l'annata di pesca 2011 l'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia ci invia il calendario regionale per la pesca in acque friulane. La Provincia di Treviso, a salvaguardia delle specie ittiche, da anni posticipa l'apertura della pesca nel fiume Livenza (prevista per la L.R. 19/98 per il 6 marzo 2011) per uniformare il periodo di pesca tra le due Regioni.

Le acque del Fiume Livenza nella nostra Provincia iniziano a scorrere nel Comune di Gaiarine e terminano nel Comune di Cessalto, transitando nei Comuni di Portobuffolè, Mansuè, Gorgo, Meduna, Motta di Livenza, e per diversi tratti segnano il confine con le Province di Pordenone e di Venezia.

Attualmente il Fiume Livenza, nella nostra Provincia, ricade nella zona "A" salmonicola nei Comuni di Gaiarine, Portobuffolè, Mansuè, Meduna di Livenza, Gorgo al Monticano, Motta di Livenza, in quest'ultimo territorio limitatamente al Ponte della Strada Statale N. 53 fino al confine con la provincia di Venezia; tutta la parte a valle è compresa nella zona ciprinicola (zona "B"), così com'è definita nella suddivisione delle acque interne, all'articolo 1 del Regolamento Provinciale.

In sostanza, questo posticipo dell'apertura comporterebbe, come per le precedenti annate di pesca, un "sacrificio" molto limitato per i pescatori, e rappresenterebbe un gesto di cortesia istituzionale verso la vicina regione autonoma e, nello stesso tempo, un atto, anche se solo formale ed ininfluenza nella sostanza (ma non politicamente), di correttezza ecologica ed ambientale.

Treviso 16/02/2011